

# «Tramvia, cambia l'azienda. I lavori possono ripartire»

L'annuncio di Bartaloni (Tram spa): arriveranno i pagamenti per la linea 2. Scettiche le imprese

Tramvia, i cantieri della linea 2 potrebbero ripartire già lunedì prossimo. Di questo è convinto Fabrizio Bartaloni, presidente di Tram spa (l'azienda che ha vinto il project financing per le due nuove linee) perché è stato siglato l'accordo tra le aziende costruttrici. Il consorzio Integra, legato a Cmb, subentrerà a G1 Fincosit, andata in concordato preventivo. E così sarà questo il «centro» da dove passeranno i pagamenti alle aziende subappaltatrici, tutte fiorentine, che hanno bloccato i cantieri perché non sono stati pagati per i lavori di quasi un anno.

Bartaloni è convinto che sia tutto a posto ma dal «no comment» che arriva dalle subappaltatrici, si percepisce una

ricerca di chiarimenti, più che una trepida attesa. «Noi siamo pronti», spiegano al telefono. Ma prima di riaprire i cantieri, vogliono la certezza che i soldi per i costi già sostenuti e quelli futuri siano davvero coperti.

Una diffidenza che rende plastica la tensione. Anche perché le cinque aziende (tutte fiorentine) dovranno correre, per provare a recuperare il ritardo accumulato. La linea 2 aeroporto-stazione Santa Maria Novella doveva essere aperta ai passeggeri a metà settembre. Con le 4 settimane di blocco, c'è il ragionevole dubbio che — tra riapertura dei cantieri e i lavori da fare — non solo non sarà rispettata la scadenza ma si rischia che il ritardo sia superiore di

oltre un mese. Insomma, non a Natale, come si temeva in un primo momento, ma la partenza della linea 2 potrebbe non avvenire prima di novembre.

«Solo a fine agosto potremo fare il punto e dire quando partiremo», spiega lo stesso Bartaloni, sperando però «che qualche settimana di ritardo si possano recuperare». Le cose certe sono però le settimane perse. E che la tramvia funzionante, cioè la T1 Leonardo, continua a macinare chilometri e passeggeri. Anche se la nuova viabilità alla stazione ha fatto arrabbiare i tassisti del sindacato Ugl. Ieri, alcune decine di loro hanno inscenato una protesta issando uno striscione: «Il labirinto della stazione non è la solu-

zione». «Si è creata una situazione di viabilità inaccettabile — spiegano i tassisti —, destinata a peggiorare in autunno con la riapertura delle scuole e delle attività produttive. Difficoltà peraltro già ampiamente riscontrabile nella zona della stazione, divenuta un vero e proprio labirinto». «Stiamo riorganizzando l'area per tutto il trasporto pubblico, taxi compresi», ribatte l'assessore Stefano Giorgetti che ricorda che a Santa Maria Novella è nato anche un parcheggio per gli Ncc.

**Marzio Fatucchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

- Un mese fa le aziende subappaltatrici incrociano le braccia perché non vengono pagate e bloccano i lavori della linea 2

- Ora l'accordo tra le aziende costruttrici

## I tempi

I cantieri potrebbero ricominciare già lunedì prossimo. Dopo queste quattro settimane di stop, il ritardo sarà di oltre un mese



Peso:20%